



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 12 del 19/01/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE CAT. D

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 121 del 20/12/2021, ad oggetto “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 (PTFP) VERIFICA DELLE ECCEDENZE. DOTAZIONE ORGANICA.”, ha provveduto alla revisione della dotazione organica, alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale, all’approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 ed alla revisione del piano annuale delle assunzioni per l’anno 2022, prevedendo, tra l’altro, la copertura nell’anno 2022 dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazione del servizio, fatto salvo il rispetto dei vincoli assunzionali al momento delle assunzioni, da coprire mediante reclutamento ordinario nel limite dei vincoli assunzionali, a seguito di concorso pubblico o utilizzo graduatoria propria o di altro ente, ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, adempiuti gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l’assenza nell’Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall’art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell’art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001 ed eventualmente previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 19/11/2021, ad oggetto “TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ VOLONTARIA PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIPENDENTE DE ALBERTI CRISTINA. NULLA OSTA, DECORRENZA DEL TRASFERIMENTO E RICHIESTA ACCORDO DI UTILIZZO A TEMPO



PARZIALE”, con cui si concedeva il nulla osta al trasferimento per mobilità volontaria della dipendente al Comune di Cardano al Campo, ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, con decorrenza 01/12/2021;

RICHIAMATA, altresì, la delibera di Giunta Comunale n. 102 del 30/11/2021, ad oggetto “AUTORIZZAZIONE ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L’UTILIZZO A TEMPO PARZIALE PRESSO IL COMUNE DI FERNO DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO DEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPO”, con cui si approvava la Convenzione con il Comune di Cardano al Campo per l’utilizzo parziale della medesima dipendente per il periodo dicembre 2021 –gennaio 2022, salvo proroga;

RITENUTO opportuno, in base a tali documenti di programmazione, di dover coprire il seguente posto di dotazione organica:

- n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo / contabile, categoria giuridica D, a tempo indeterminato e orario pieno, presso il servizio socio – culturale, a seguito di trasferimento per mobilità volontaria della dipendente presso il Comune di Cardano al Campo con decorrenza 01/12/2021; al candidato individuato ai fini della copertura del posto potrà essere conferito, previa valutazione da parte del Sindaco, l’incarico di posizione organizzativa, funzionario responsabile del settore socio - culturale, ai sensi dell’art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, del CCNL 21.05.2018 e dell’art. 2 del vigente Regolamento sull’ordinamento dei Servizi e degli Uffici, Sezione integrativa “Procedure per le assunzioni” – Passaggio diretto di personale;

RICHIAMATO l’art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 Decreto legislativo 30/03/2001 n. 165, passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, in base al quale, nel testo vigente di cui al: *“1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento ((...)). E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di ((posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o)) di personale assunto da meno di tre anni o ((qualora la mobilita’ determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente)). E’ fatta salva la possibilita’ di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell’istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. (omissis) Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. (omissis) Per agevolare le procedure di mobilita’ la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all’incontro tra la domanda e l’offerta di mobilita’.* ((1.1. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano agli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 e’ stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale e’ fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 e’ da considerare all’esito della mobilita’ e riferita alla dotazione organica dell’ente)).”



CONSIDERATO che il nuovo regime assunzionale previsto dal D.M. 17.03.2020, applicativo del D.L. 34/2019, ha superato il regime precedente legato al turn over, per lo meno per gli enti c.d. virtuosi, per cui eventuali nuove assunzioni di personale, anche mediante mobilità volontaria, sono effettuabili solo se sostenibili finanziariamente da adeguate entrate e non è più possibile attivare assunzioni per mera sostituzione del personale cessato e della relativa spesa, senza mettere in relazione tale spesa con l'andamento delle entrate;

DATO ATTO che, in base alla nuova disciplina assunzionale fornita dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e dal D.M. 17.03.2020, le norme di cui alla Legge 311/2004 e decreto-legge n. 95/2012, relative alla c.d. neutralità della mobilità, si applicano esclusivamente nei confronti degli enti che hanno limitazioni alle assunzioni, ossia i Comuni non virtuosi, sopra la percentuale della Tabella 3, che possono assumere esclusivamente in base ai dipendenti che cessano dal servizio, c.d. turn-over, mentre non si applica nei confronti dei Comuni virtuosi, sotto la percentuale della Tabella 1 del D.M. 17.03.2020, i quali hanno una capacità assunzionale non più basata sul turn-over, ma sulla sostenibilità finanziaria;

CONSIDERATO che, come specificato nella deliberazione GC n. 121/2021, sopra citata:

- il Comune di Ferno rientra nella fascia 1 del D.M. 17.03.2020, c.d. Comuni virtuosi, poiché il rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dello stesso D.M.;
- il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza, ma comunque entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 dello stesso D.M., come previsto dall'art. 5 del D.M. stesso, qualora lo stesso sia inferiore;
- la nuova disciplina in materia di sostenibilità finanziaria (copertura da adeguate entrate) riguarda anche le assunzioni effettuate tramite mobilità volontaria;

CONSIDERATO che la mobilità volontaria tra enti rappresenta uno strumento che è oggetto di preferenza legislativa, per l'assenza di incremento di spesa pubblica e per la garanzia di assunzione di personale già specializzato, in quanto non avviene la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, ma piuttosto la cessione del contratto di lavoro già in essere con l'originaria amministrazione di appartenenza, con modificazione soggettiva del rapporto di lavoro e con il consenso di tutte le parti, senza incidenza nella spesa complessiva di personale nell'ambito della pubblica amministrazione in senso lato (sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 5085, depositata il 12.09.2011);

RITENUTO opportuno, nel caso concreto, di non ricorrere alla facoltà concessa dall'art. 3, comma 8, della legge 56/2019, c.d. Legge concretezza, in base al quale: *“al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”*, tenuto conto anche che le modalità di svolgimento della procedura di mobilità volontaria (valutazione di domande e curricula scritti, colloqui individuali in presenza o da remoto, assenza di selezione contemporanea che comporta la necessità di convocazione di numerosi candidati) possono garantire al meglio il rispetto e la tutela dei protocolli di sicurezza relativi all'emergenza sanitaria;



RITENUTO, pertanto, necessario attivare immediatamente le procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ai fini del tentativo di copertura tempestiva del predetto posto, per salvaguardare le esigenze organizzative connesse, prima di attivare le eventuali coperture tramite reclutamento dall'esterno;

DATO ATTO che l'effettività delle assunzioni sarà in ogni caso vincolato alla verifica, da effettuare al momento delle assunzioni stesse, del rispetto dei seguenti vincoli: disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, con copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione di bilancio 2021/2023- annualità 2022 ed in rapporto al rendiconto 2020; limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019, come da Allegato 4); vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio"; limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regolamentari:

- Regolamento sull'ordinamento dei Servizi e degli Uffici approvato con deliberazione di giunta comunale n. 19 del 20/02/1998 e s.m.i. oltre alla sezione integrativa dello stesso "Procedure per le assunzioni" approvato con deliberazione di giunta comunale n. 52 del 30/06/2021 e s.m.i. n. 74 del 17/09/2021;
- In particolare l'art. 2 del vigente Regolamento sull'ordinamento dei Servizi e degli Uffici, Sezione integrativa "Procedure per le assunzioni" – Passaggio diretto di personale;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, in base al quale: *“nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9; rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”*;

VISTO l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267, conferimento delle funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, ai responsabili degli uffici o dei servizi, a seguito di provvedimento motivato del sindaco;

VISTO l'Incarico sindacale n. 17 del 31/12/2021 di nomina della dott.ssa Silvia Desperati a Responsabile del Settore Tributi, Attività Economiche e Personale;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012;



DETERMINA

1. di prendere atto che le premesse di cui sopra sono parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare l'allegato avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ai fini della copertura del seguente posto:
 - n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo/contabile, categoria giuridica D, a tempo indeterminato e orario pieno, presso il settore socio-culturale; al candidato individuato ai fini della copertura del posto potrà essere conferito, previa valutazione da parte del Sindaco, l'incarico di posizione organizzativa, funzionario responsabile del settore servizi alla persona, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, del CCNL 21.05.2018 e dell'art. 17 del vigente Regolamento di organizzazione;
3. di dare atto che l'effettività delle assunzioni sarà in ogni caso vincolato alla verifica, da effettuare al momento delle assunzioni stesse, del rispetto dei seguenti vincoli: disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, con copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione di bilancio 2021/2023 - annualità 2022 ed in rapporto al rendiconto 2020; limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019, come da Allegato 4); vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio"; limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
4. di provvedere alla divulgazione del bando mediante i seguenti adempimenti:
 - pubblicazione sul sito internet del Comune, sezioni amministrazione trasparente, bandi di concorso;
 - pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione, completa di allegati;
 - diffusione tra i Comuni limitrofi e della zona;
 - trasmissione ad UPEL Varese ai fini della divulgazione attraverso i canali informativi della medesima associazione.

Ferno, 19/01/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Silvia Desperati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

